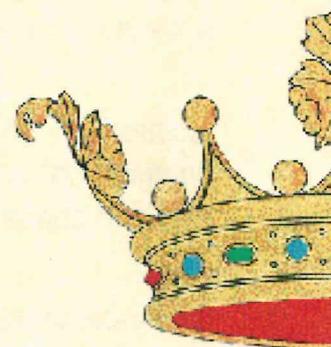


ACCORDO VOLONTARIO DI AREA

**PER FAVORIRE LO SVILUPPO
DEL DISTRETTO FAMIGLIA
DELLE GIUDICARIE ESTERIORI – TERME DI COMANO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
CONSIGLIERA DI PARITÀ
AZIENDA PER IL TURISMO TERME DI COMANO DOLOMITI DI BRENTA
COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE
COMUNE DI COMANO TERME
COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE
COMUNE DI FIAVÈ
COMUNE DI STENICO
COMUNE DI DORSINO
COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE
AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO
CASSA RURALE DON LORENZO GUETTI
CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA
HOTEL ANGELO
HOTEL PLAZA CATTONI
HOTEL MIRAVALLE
RISTORANTE PIZZERIA DON PEDRO
MUSEO DELLE PALAFITTE DI FIAVÈ
MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO – SEDE CASTELLO DI STENICO
NIDO FANTABOSCO
COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ “L’ANCORA”



La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

La Comunità delle Giudicarie con deliberazione dell'Assemblea n. 25 dd. 10 luglio 2012 ha approvato il "Piano per la Famiglia" contenente le Politiche di intervento a sostegno delle famiglie in Giudicarie con l'obiettivo di favorire un processo che porti il territorio delle Giudicarie ad essere più "a misura di famiglia", a partire da impegni specifici dell'Ente Comunità coerenti con il progetto "Family in Trentino" e quindi attraverso il coinvolgimento dell'intero territorio, che può contare sull'esperienza pionieristica e di eccellenza del "Distretto Family Rendena", per l'attivazione di iniziative a favore delle coppie con figli e con l'estensione degli interventi nelle altre zone della Comunità. Il progetto Famiglia della Comunità si pone quindi al servizio del territorio per favorire l'attivazione di iniziative coerenti con l'obiettivo di fondo, mettere la famiglia al centro dell'attenzione.

Con riferimento alla certificazione "*Family Audit*", la Comunità delle Giudicarie è stata selezionata dal Ministero della Cooperazione Internazionale e l'integrazione – Politiche per la famiglia, tra i primi 50 soggetti che in ambito nazionale porteranno avanti la sperimentazione relativa ad un processo partecipato di certificazione aziendale attraverso il quale agire nell'ambito della conciliazione tempi di vita lavorativa con quelli di vita personale e familiare.

Tutto ciò considerato le seguenti organizzazioni proponenti:

1. Provincia Autonoma di Trento
2. Consigliera di parità
3. Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta
4. Comunità delle Giudicarie
5. Comune di Comano Terme
6. Comune di Bleggio Superiore
7. Comune di Fivè
8. Comune di Stenico
9. Comune di Dorsino
10. Comune di San Lorenzo in Banale
11. Azienda Consorziale Terme di Comano
12. Cassa Rurale don Lorenzo Guetti
13. Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella
14. Hotel Angelo
15. Hotel Plaza Cattoni
16. Hotel Miravalle
17. Ristorante Pizzeria don Pedro
18. Museo delle Palafitte di Fivè
19. Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali – sede Castello di Stenico
20. Nido Fantabosco
21. Cooperativa di solidarietà sociale "L'Ancora"

ritengono di stipulare il seguente

ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA DELLE GIUDICARIE ESTERIORI – TERME DI COMANO

Art. 1 - “Obiettivi dell'accordo”

L'obiettivo del presente accordo è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo in stretta connessione e raccordo con le iniziative già avviate dalla Comunità delle Giudicarie;
2. dare attuazione al dispositivo di cui al Capo IV “*Trentino Distretto per la famiglia*” della legge provinciale 2 marzo 2011, n.1 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” e ai contenuti del “*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità - La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia*” per le parti direttamente riferibili al “*Trentino Distretto per la famiglia*” adottato dalla Giunta Provinciale nel luglio 2009;
3. attivare nella valle delle Giudicarie Esteriori, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle famiglie per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare;
5. sostenere la capacità di fare rete dei soggetti coinvolti per la realizzazione di progetti specifici proposti dalle organizzazioni proponenti, quali ad esempio, in una prima fase di avvio, il progetto specifico delle “Terme dei bambini”.

Art. 2 - "Impegni delle Organizzazioni Proponenti"

Gli impegni concreti che le organizzazioni proponenti attueranno per dare attuazione ai contenuti e alle finalità del presente accordo sono i seguenti.

La **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, attraverso l'*Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili* s'impegna a:

1. coordinare le azioni necessarie per realizzare i contenuti previsti dal presente accordo volontario di area stimolando le organizzazioni proponenti ad attivare le azioni necessarie per garantire il mantenimento degli impegni assunti nell'accordo medesimo;
2. collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per l'attuazione delle parti di competenza;
3. coordinare il gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro;
4. attivare azioni informative e formative a favore degli attori territoriali sulle finalità del Distretto famiglia nonché sui marchi territoriali familiari già sperimentati sul territorio provinciale;
5. raccordarsi con le altre strutture organizzative della Provincia Autonoma di Trento per armonizzare in questo specifico ambito di attività l'azione pubblica per massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese dalle parti firmatarie;
6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

La **CONSIGLIERA DI PARITÀ** s'impegna a:

1. incoraggiare e sostenere azioni volte a favorire l'occupazione, con particolare riguardo per quella femminile, ed a contrastare ogni possibile forma di discriminazione tra uomini e donne nei contesti di lavoro e professionali promuovendo l'adesione all'accordo di altre parti interessate oltre alle prime firmatarie;
2. favorire la realizzazione di progetti finalizzati a conciliare tempi di lavoro e tempi di vita, ed a valorizzare i talenti e le capacità espressi dalla componente femminile nel mercato del lavoro;
3. operare costantemente al fianco delle famiglie e degli attori locali, istituzionali ed economici, per favorire la messa in comune di idee ed obiettivi, di responsabilità e di risorse, a sostegno ed a vantaggio della donna madre e lavoratrice, della famiglia nel suo complesso e dell'intera comunità di riferimento;

4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;
5. partecipare all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
6. promuovere tutte le attività necessarie per diffondere tutte le opportunità oggi già esistenti sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro.

L'AZIENDA PER IL TURISMO TERME DI COMANO DOLOMITI DI BRENTA s'impegna a:

1. implementare – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione dei marchi "*Family Audit*";
2. riorientare i propri servizi, in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando le misure più idonee finalizzate a soddisfare i requisiti necessari all'assegnazione del marchio "*Family in Trentino*" alla categoria "*Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare*";
3. sensibilizzare in generale gli attori territoriali ad orientare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, ed in particolare informare gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali e in particolare del marchio "*esercizio amico dei bambini*";
4. promuovere e sostenere insieme agli attori del distretto la qualificazione delle attività ricettive sia termali che non termali come "Terme dei bambini" promuovendo servizi, ambienti, cultura, occasioni di incontro e di confronto per dare evidenza concreta della volontà dell'area di orientarsi fortemente al target famiglia per orientare su questo target l'attività imprenditoriale delle organizzazioni trentine che operano nel settore turistico e per accrescere l'attrattività e la competitività locale generando capitale relazionale, sociale ed anche economico;
5. redigere, in collaborazione con gli attori locali, un piano di comunicazione degli obiettivi, delle finalità e dei prodotti del presente accordo di area;
6. coordinare il gruppo di lavoro locale di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
7. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

La **COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE** s'impegna a:

1. dare attuazione al Piano Famiglia approvato dall'Assemblea della Comunità in data 10 luglio 2012, i cui obiettivi ed interventi sono di seguito sinteticamente riportati:

Obiettivi:

- favorire l'adozione di processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra diversi soggetti pubblici e privati del territorio, promuovendo e coordinando iniziative funzionali alla costruzione di un territorio "amico della famiglia", a partire dall'esperienza di eccellenza sviluppata dai comuni del "Distretto Family Rendena" e dai percorsi già attivati in altre aree delle Giudicarie;
- implementare all'interno della propria organizzazione di iniziative ed attività funzionali al raggiungimento degli "standard Family" e quindi all'attribuzione del marchio "*Family in Trentino*" / "*Family Audit*";
- informare la popolazione residente ed ospite delle Giudicarie rispetto alle opportunità "Family" offerte dal territorio.

In particolare, la Comunità delle Giudicarie si è impegnata ad attivare una serie di iniziative:

- avviare un percorso di revisione delle procedure interne della propria organizzazione finalizzate all'acquisizione del marchio "*Family Audit*" entro il 2013;
- introdurre criteri di valutazione premianti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, al fine di valorizzare candidati che dimostrino attenzione verso le politiche familiari attraverso l'acquisizione degli standard provinciali "*Family Friendly*";
- sensibilizzare enti pubblici e privati rispetto al tema della Famiglia, orientando ed accompagnando almeno il 25% dei Comuni all'adozione di iniziative coerenti con gli obiettivi del Progetto Family e quindi all'ottenimento del marchio "Family in Trentino";
- compatibilmente con le risorse disponibili, ad attivare iniziative mirate al fine di coinvolgere in iniziative e percorsi mirati le famiglie giudicariesi rispetto a tematiche inerenti la genitorialità;
- trovare ulteriori strumenti per promuovere e sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni pubbliche e private attraverso attività che permettono una migliore conciliazione famiglia e lavoro, anche attraverso la predisposizione delle postazioni per il telelavoro, una volta disponibile la sede adatta all'interno degli spazi della Comunità;
- giungere alla costituzione della "Consulta delle famiglie delle Giudicarie", con la collaborazione del Forum delle Associazioni familiari del Trentino;
- compatibilmente con le risorse disponibili, costruire un piano di comunicazione, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento – Agenzia per la Famiglia e potenzialmente anche le Associazioni familiari, funzionale a sensibilizzare rispetto il territorio e far conoscere il progetto e le iniziative dedicate alle famiglie a residenti ed ospiti in Giudicarie.

Con riferimento al presente protocollo, la Comunità delle Giudicarie si impegna altresì a:

1. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per le parti di competenza;
2. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
3. favorire il coordinamento delle iniziative di comunicazione a livello di comunità con le iniziative specifiche per le Giudicarie Esteriori che saranno definite dal gruppo di lavoro.

IL COMUNE DI COMANO TERME, BLEGGIO SUPERIORE, FIAVÉ, STENICO, DORSINO E DI SAN LORENZO IN BANALE s'impegnano a:

1. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche, iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie, finalizzate a soddisfare i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio "*Family in Trentino*" per la categoria "*Comuni*";
2. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per le parti di competenza;
3. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area.

L'AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO s'impegna a:

1. implementare – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione dei marchi "*Family Audit*";
2. promuovere e sostenere insieme agli attori del distretto la qualificazione delle attività ricettive sia termali che non termali come "Terme dei bambini" promuovendo servizi, ambienti, cultura, occasioni di incontro e di confronto per dare evidenza concreta della volontà dell'area di orientarsi fortemente al target famiglia per orientare su questo target l'attività imprenditoriale delle organizzazioni trentine che operano nel settore turistico e per accrescere l'attrattività e la competitività locale generando capitale relazionale, sociale ed anche economico;

3. redigere, in collaborazione con gli attori locali, un piano di comunicazione degli obiettivi, delle finalità e dei prodotti del presente accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

La CASSA RURALE DON LORENZO GUETTI E LA CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA, s'impegnano a:

1. orientare – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio "*Family Audit*";
2. orientare in generale le proprie attività in una logica "*Family friendly*", prevedendo specifici servizi e attività, anche formative, a sostegno delle famiglie in generale e delle famiglie numerose in particolare;
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dai gruppi di lavoro.

L'HOTEL "ANGELO", L'HOTEL "PLAZA CATTONI" E L'HOTEL "MIRAVALLE" si impegnano a:

1. orientare in generale le proprie attività in una logica "*family friendly*", prevedendo specifiche attività ed iniziative estive ed invernali rivolte alle famiglie e ai bambini, adeguando il proprio servizio e le proprie attività ai requisiti previsti dallo specifico disciplinare per l'assegnazione del marchio di prodotto "*Family in Trentino*" categoria "*Esercizi alberghieri*";
2. orientare i propri servizi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adeguando il proprio servizio e le proprie attività ai requisiti previsti dallo specifico disciplinare per l'assegnazione del marchio di prodotto "*Family in Trentino – Esercizio amico dei bambini*";
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

IL RISTORANTE “PIZZERIA DON PEDRO” si impegna a :

1. orientare i propri servizi in un’ottica di valorizzazione della famiglia, adeguando il proprio servizio e le proprie attività ai requisiti previsti dallo specifico disciplinare per l’assegnazione del marchio di prodotto “*Family in Trentino – Esercizio amico dei bambini*”;
2. orientare - in un’ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
3. partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

IL MUSEO DELLE PALAFITTE DI FIAVÉ si impegna a :

1. orientare i propri servizi in un’ottica di valorizzazione della famiglia, adeguando il proprio servizio e le proprie attività ai requisiti previsti dallo specifico disciplinare per l’assegnazione del marchio “*Family in Trentino*” categoria “*Musei*”;
2. orientare - in un’ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
3. partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

IL MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI – SEDE CASTELLO DI STENICO si impegna a :

1. orientare - in un’ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
2. partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area;

3. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

IL NIDO "FANTABOSCO" si impegna a :

1. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
2. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
3. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

LA COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE "L'ANCORA" si impegna a:

1. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia – la propria politica e i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente, adottando le misure più idonee finalizzate a soddisfare i requisiti necessari all'assegnazione del marchio "*Family in Trentino*" alla categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare";
2. integrare la propria attività di informazione e consulenza sul territorio con attenzione alla dimensione familiare e alle richieste provenienti dalla famiglia;
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

Art. 3 - "Verifica dell'attività svolta e degli obiettivi conseguiti"

Le Parti Promotrici s'impegnano a verificare congiuntamente l'attività svolta e gli obiettivi conseguiti con frequenza semestrale, salvo concordare una diversa scadenza in funzione dello sviluppo dell'attività. A seguito di tali verifiche l'obiettivo finale potrà essere rivisto.

Art. 4 – “Gruppo di lavoro e Programma”

Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare.

Il gruppo di lavoro è composto da tutte le Parti Promotrici e interessate ed è coordinato dall'Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta. Il gruppo di lavoro strategico è composto dai componenti del gruppo di lavoro locale, oltre ai rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento.

Art. 5 – “Organizzazioni interessate”

Il presente accordo di area è aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità ed obiettivi. A seguito della firma dell'accordo lo stesso potrà essere sottoscritto da altri soggetti del territorio. L'organizzazione che richiede la sottoscrizione dovrà descrivere in forma precisa l'impegno che intende perseguire ed i tempi di realizzazione. La richiesta è presentata al Gruppo di lavoro di cui al precedente articolo quattro.

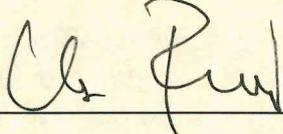
Art. 6 - “Durata dell'accordo”

Il presente accordo ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto. Alla scadenza l'accordo potrà essere automaticamente rinnovato salvo espressa volontà delle Organizzazioni Proponenti di non proseguire nei lavori dell'accordo.

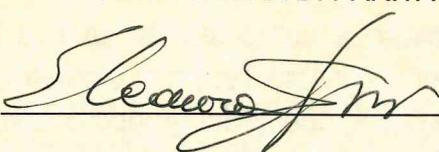
Letto, accettato e sottoscritto in data 25 OTT. 2012

LE ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

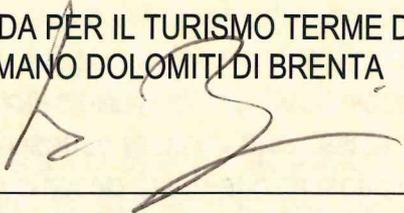
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



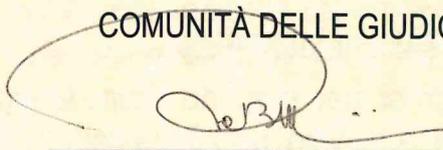
CONSIGLIERA DI PARITÀ



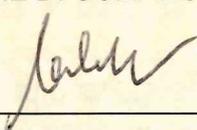
AZIENDA PER IL TURISMO TERME DI
COMANO DOLOMITI DI BRENTA



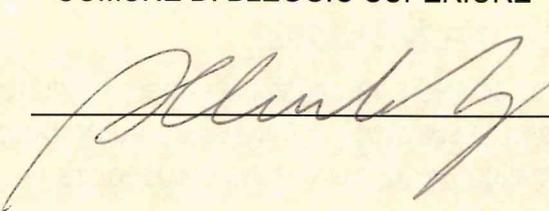
COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE



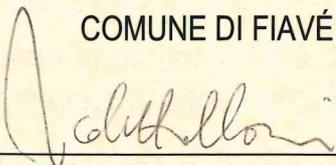
COMUNE DI COMANO TERME



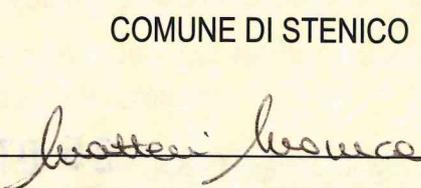
COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE



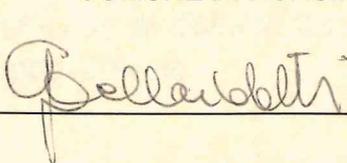
COMUNE DI FIAVÉ



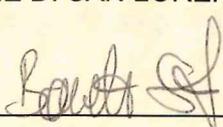
COMUNE DI STENICO



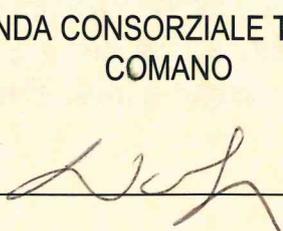
COMUNE DI DORSINO



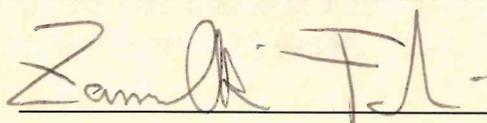
COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE



AZIENDA CONSORZIALE TERME DI
COMANO



CASSA RURALE DON LORENZO GUETTI



CASSA RURALE GIUDICARIE PAGANELLA
VALSABBIA

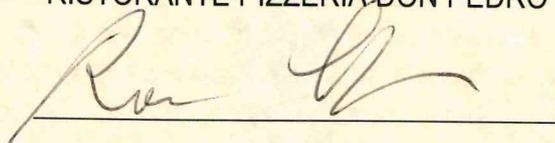
HOTEL ANGELO



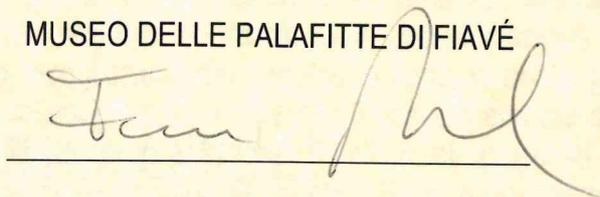
HOTEL PLAZA CATTONI

HOTEL MIRAVALLE

RISTORANTE PIZZERIA DON PEDRO



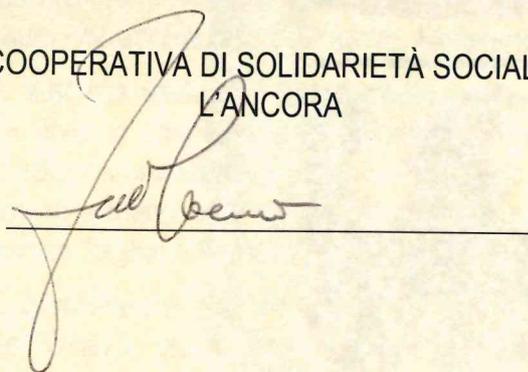
MUSEO DELLE PALAFITTE DI FIAVÉ



MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI
SEDE CASTELLO DI STENICO

NIDO FANTABOSCO

COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE
L'ANCORA



LE ORGANIZZAZIONI INTERESSATE

BIBLIOTECA DI VALLE <hr/> 24 MAR. 2015	ASSOCIAZIONE SPORTIVA BRENTA NOTO <i>Luca B...</i> <hr/> 24 MAR. 2015
SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE <i>A. Gogo</i> <hr/> 24 MAR. 2015	VOLLEY STENICO <hr/> 24 MAR. 2015
<hr/>	<hr/>

ALLEGATO

CAPITOLO 9.

“TERRITORIO AMICO DELLA FAMIGLIA”

Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità

La famiglia risorsa del territorio. Trentino Amico della famiglia.

Adottato dalla Giunta provinciale

- Provincia Autonoma di Trento il 10 luglio 2009

Libro bianco

sulle politiche familiari
e per la natalità

*La famiglia risorsa del territorio.
Trentino Amico della famiglia*



Trento, 10 luglio 2009

TRENTINOFAMIGLIA N.2.1

9. TERRITORIO “AMICO DELLA FAMIGLIA”

L'ambito territoriale all'interno del quale ricadono gli effetti delle politiche locali, tra cui anche quelle riferite ai servizi per la persona, sta diventando sempre più importante per attrarre investimenti e creare un contesto favorevole alle attività economiche. La competizione oggi non è riscontrabile solo a livello di imprese, bensì sempre più tra sistemi territoriali, nei quali la tempestività e l'efficienza della pubblica amministrazione nel creare il clima amministrativo favorevole e la presenza di infrastrutture, anche sociali, che consentano agli operatori territoriali di agire in modo efficiente, diventano fattori competitivi strategici. La politica familiare può rappresentare un fattore strategico per catalizzare risorse ed avvalorare il territorio Trentino rispetto ad altri contesti. Questa dimensione deve essere sostenuta investendo in Trentino sugli ambiti più innovativi e strategici, con riferimento ai modelli organizzativi e a nuovi strumenti capaci di elevare l'attenzione dei vari operatori sui bisogni espressi dalle famiglie in termini di consumi.

9.1. Qualificazione standard familiari e linea guida. La Giunta Provinciale ha approvato i disciplinari che individuano i criteri per l'ottenimento del marchio “Family in Trentino” per alcune categorie: musei, comuni, pubblici esercizi di somministrazione pasti e bevande, eventi temporanei a misura di famiglia (mostre, convegni, fiere), servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Tali disciplinari prevedono che siano le stesse organizzazioni richiedenti ad effettuare un'autovalutazione del proprio operato sulla base dei requisiti individuati. Tale autovalutazione dà quindi luogo ad un punteggio che consente o meno l'acquisizione del marchio in base ad una soglia minima di accesso. La volontà di rendere sempre più concreto e apprezzato il servizio erogato alle famiglie da queste organizzazioni che si sono qualificate come eccellenze familiari, ci spinge ad un aumento dei requisiti del 10% quale livello minimo per l'ottenimento del marchio. Si prevede inoltre di redigere disciplinari per altri settori di attività (quali ad esempio: associazioni sportive, ecomusei, parchi naturali...) al fine di estendere gli ambiti in cui sarà possibile ottenere il marchio. Si prevede, inoltre, di elaborare uno specifico documento di *Linea guida*, che possa individuare un processo di certificazione che disciplini nel dettaglio il processo virtuoso già implementato da anni in Trentino su queste tematiche. Nel giro di pochi mesi dall'approvazione del presente Libro Bianco, sarà inoltre rinominata la Commissione marchio, quale organo propositivo e garante della qualità di tutto il percorso. **Referenti.** *Giunta provinciale.*

9.2. Sistema dei “Comuni amici della famiglia”. Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad estendere gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione: a) del marchio di attenzione “Family in Trentino” a 50 comuni. Sarà inoltre individuato un sistema premiante per i comuni che aderiscono al progetto. **Referenti.** *Assessorato all'urbanistica ed enti locali.*

9.3. Sistema della mobilità pubblica urbana ed extraurbana. Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto a mantenere gli standard familiari già conseguiti e a coinvolgere Trentino Trasporti nell'azione comunicativa per informare le famiglie residenti ed ospiti delle potenzialità che il sistema pubblico trentino offre per la mobilità delle famiglie. Si valuterà inoltre la possibilità di definire uno specifico “biglietto famiglia”. **Referenti.** *Assessorato ai lavori pubblici, ambiente e trasporti.*

9.4. Sistema delle piste ciclabili. Nel corso della legislatura l'impegno specifico sul sistema delle piste ciclabili, già fortemente profuso nel corso della scorsa legislatura, sarà indirizzato: a) alla certificazione sugli standard famiglia dei bicigrill esistenti; b) alla promozione turistica familiare del sistema trentino delle piste ciclabili coinvolgendo anche Trentino S.p.a.; c) ad installare un sistema di segnaletica che consenta di comunicare alle famiglie il grado di difficoltà della ciclabile percorsa. **Referenti.** *Presidenza, Assessorato ai lavori pubblici, ambiente e trasporti.*

9.5. Sistema degli "Esercizi amici della famiglia". Nel corso della legislatura l'impegno sarà rivolto ad estendere gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione del marchio di attenzione "*Esercizio amico dei bambini*" a 100 pubblici esercizi. Per il perseguimento di questo obiettivo si prevederà un forte coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle APT e di Trentino S.p.a. **Referenti.** *Assessorato all'industria, artigianato e commercio.*

9.6. Sistema alberghiero. Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad elaborare uno specifico disciplinare per la categoria degli alberghi coinvolgendo direttamente, anche nella fase di assegnazione del marchio, le organizzazioni di imprenditori rappresentative del settore. Nel corso della legislatura si prevede di assegnare il marchio attenzione "*Family in Trentino*" a 100 alberghi. Per il perseguimento di questo obiettivo si prevederà un forte coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle APT e di Trentino S.p.a. **Referenti.** *Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione.*

9.7. Sistema trentino degli sport invernali. Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad elaborare uno specifico disciplinare per la categoria degli sport invernali coinvolgendo direttamente, anche nella fase di assegnazione del marchio, le organizzazioni di imprenditori rappresentative del settore. **Referenti.** *Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione.*

9.8. Sistema dei "Musei amici della famiglia". In questa legislatura si estenderanno gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione del marchio di attenzione "*Family in Trentino*", all'intero sistema museale trentino. **Referenti.** *Assessore alla cultura, rapporti europei e cooperazione.*

9.9. Coordinamento assessorati. Per conseguire questi obiettivi saranno individuati, tramite il coinvolgimento dei servizi competenti, dei sistemi premianti per le organizzazioni che orienteranno la propria attività promuovendo gestioni attente alla famiglia. Su questa specifica azione si rafforzeranno le strategie operative con Trentino S.p.a. per la promozione del "prodotto famiglia" anche da un punto di vista del marketing territoriale. **Referente.** *Giunta provinciale.*

9.10. Family card. La Giunta Provinciale s'impegna a predisporre entro il corrente anno la "*Family card*", ovvero una carta vantaggi per la famiglia, che la abilita ad accedere a prezzi vantaggiosi o a condizioni particolari a beni, servizi ed attività, offerti da "Partner vantaggi" (negozi, aziende, servizi pubblici, strutture del tempo libero, culturali e sportive, hotel, pubblici esercizi, ecc...) che aderiranno gratuitamente all'iniziativa. I "partner vantaggi" che parteciperanno all'iniziativa potranno entrare e dunque rafforzare il "Distretto famiglia Trentino". La *card* è rivolta a tutte le famiglie residenti in Trentino con almeno un figlio minorenni. Il vantaggio offerto dai Partner vantaggi dovrà rispondere ad alcuni requisiti: saranno previsti ulteriori agevolazioni per le famiglie con tre o più figli. A regime la *card* avrà delle specificità tecnologiche e potrà consentire l'acquisizione di benefici economici e/o di rimborsi erogati direttamente dall'ente pubblico. Fra le finalità della "Family Card" possiamo elencarne alcune quali riconoscere il valore della famiglia e promuoverla quale risorsa responsabile e primo e fondamentale nucleo della società, progettare, implementare e monitorare una rete riconosciuta, reale e stabile nel tempo di opportunità e di sconti a vantaggio delle famiglie, rendere più semplice ed efficace l'accesso ai servizi, alle reti di informazione, e il rapporto fra il cittadino e l'Amministrazione, accrescere infine il legame con il territorio, rendendo protagonisti esercenti e commercianti. La "carta acquisti" introdurrà un moderno canale di comunicazione tra le istituzioni, gli eventuali donatori privati e le famiglie. **Referente.** *Assessore alla salute e politiche sociali.*



Provincia Autonoma di Trento



Consiglieria di Parità



COMUNITA DELLE GIUDICARIE



Comune di Bleggio Superiore



Comune di Comano Terme



Comune di Dorsino



Comune di Fivè



Comune di San Lorenzo in Banale



Comune di Stenico



Museo Palafitte Fivè



Cassa Rurale Don Lorenzo Guetti

Quadra - Fivè - Lomaso - Banca di Credito Cooperativo

Soc. Coop. - iscritta all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi al n. A157626

Sede Legale: Lando Tel. 0465 779813 - Sede Amm.: Fivè Tel. 0465 735011

Filiali: S. Croce Tel. 0465 779862 - Vigo Lomaso Tel. 0465 701540 - Ponte Arche Tel. 0465 772239



La Cassa Rurale

Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella



FANTABOSCO
di Aluisi, Mariani e Friderici Tori



Terme di Comano Dolomiti di Brenta
Azienda per il Turismo



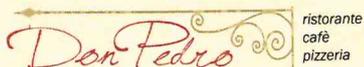
TERME DI COMANO



Castello del Buonconsiglio
monumenti e collezioni provinciali



Ancora ONLUS
cooperativa di solidarietà sociale



ristorante
café
pizzeria



HOTEL ANGELO



HOTEL PLAZA CATTONI



hotel Amvalle
